Unione Sindacale di Base



Coronavirus, USB Logistica: no alla criminalizzazione di chi sciopera per salvare la propria vita e impedire la diffusione del contagio



Roma, 22/03/2020

Secondo la stampa il Capo di gabinetto della ministra degli Interni avrebbe diramato una circolare alle Prefetture per "attivare le opportune iniziative" volte a contenere l'ondata di proteste dei lavoratori della logistica tese a rivendicare mascherine, guanti, sanificazione di locali e mezzi di lavoro.

USB Logistica rivendica l'organizzazione degli scioperi volti a garantire sicurezza per chi lavora nei magazzini come precondizione per impedire la diffusione del virus tra la popolazione. Tali scioperi hanno riguardato tutti i comparti della logistica, ma con l'avvertenza di evitare il blocco delle merci che afferiscono i settori della farmaceutica, dei beni e delle dotazioni inviate agli ospedali, della sicurezza personale e degli alimenti. Questa è la verità. La segnalazione strumentale inviata dalle associazioni imprenditoriali al Viminale, riguardante gli scioperi, nasconde invece un tentativo maldestro di giustificare il dato di fatto del forte ritardo nella consegna dei dispositivi di protezione individuale alle maestranze, avvenuta solo dopo le diffide e lo stato di agitazione promosso da USB a partire dal 10 marzo.

Ammassare centinaia di facchini e magazzinieri per trasportare frigoriferi, telefonini o mobili è una scelta cinica che produce profitti, ma anche una misura che diviene vettore di contagio e non c'entra nulla con la distribuzione di beni di prima necessità.

USB ribadisce pertanto la necessità di fermare tutte le attività produttive per fermare il virus e a questo scopo ha proclamato lo sciopero generale nazionale per il 25 marzo prossimo (con l'eccezione delle richiamate produzioni e movimentazioni di beni primari).

Nessuno calpesti con qualunque scusa il responsabile sentimento di solidarietà dei facchini per negare il diritto Costituzionale allo sciopero.

Lottare oggi per chiudere le fabbriche significa difendere la salute di tutti contro il profitto di pochi, significa cambiare passo nelle inefficaci misure odierne sostenute da Confindustria e accette supinamente da Cgil, Cisl e Uil.

Agire subito per battere il virus e i padroni prima possibile, per salvarsi tutti.

USB Lavoro Privato - Logistica